Martedì 5 Luglio 1892

Udine – Anno X – N. 159.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domeniche
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA

In terza pagina: . . . . .
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni
Ringraziamenti . . . . . . Cent. 15 per linea.
In quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Un numero arretrato Centesimi 10
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduzzi e presso i principali tabacchi.

Conto corrente colla Posta

La difesa dalle epidemie

Si comincia nei giornali di tutta Europa ad avere serie preoccupazioni per la marcia del cholera, il quale, visto che la convenzione di Venezia ha tutto in ordine per precludergli specialmente la via di mare, s'è incamminato per la via di terra, più lunga sì, ma più promettente di una messe opulenta di vittime.

Si sa infatti che l'Asia centrale, ch'esso sta percorrendo — l'Afganistan, il Turkestan, la Persia — sono un interminabile paradiso terrestre pei microbi della sporcizia, della miseria e d'ogni negazione dell'igiene.

La Russia transcaucasica, che fa seguito, non si può dire che, sotto questo aspetto, sia molto peggiore, ma gareggia; è la Turchia ultima non burla.

Le provincie d'Europa del vasto impero degli Tsar, dopo la carestia e i patimenti dell'anno cessato, con l'abbattimento morale e l'esaurimento fisico delle popolazioni, presentano all'epidemia le condizioni ch'essa predilige per fare le sue immani razzie.

Nel resto d'Europa la crisi generale pur troppo ha avuto sur una parte delle popolazioni effetti estenuanti, ed i caldi feroci di questi ultimi tempi hanno congiurato anche essi a preparare un terreno propizio a qualunque invasione epidemica.

Siccome però il pericolo è tuttora lontano, così crediamo adempiere un dovere parlando francamente, affinchè poi l'impreveduto non getti un panico riprovevole come in certe invasioni precedenti.

Presentemente contro ogni epidemia l'Italia è sufficientemente provveduta, grazie al Codice Sanitario Crispi, ed alla istituzione della Direzione di Sanità, che già più volte ebbe a combattere contro il morbo indiano, e lo fa sempre con pieno successo.

La bontà dei nuovi ordini ha vinto la prova, sebbene il personale sanitario che deve vigilarne l'applicazione, non sia ancora al completo. Ma sarebbe imprudenza fare a fidanza col buon esito avuto finora.

La politica, nello scorso biennio, ha fatto all'organizzazione della difesa sanitaria del Regno, un torto non lieve, ricacciando in seconda linea le questioni che vi si riferivano.

Il corpo dei medici provinciali — che per la Direzione di Sanità, cioè pel Governo, è presso a poco quello che per l'Esercito è il Corpo di Stato Maggiore — manca tutt'ora d'un terzo di titolari, con qual danno delle provincie in cui esistono quelle vacanze, lasciamo che li dicano i molti inconvenienti a cui si è provveduto dietro impulso di quelli agenti benemeriti indispensabili nelle provincie in cui già esistono.

Saremmo però ingiusti se di questa spiacevole lacuna accusassimo l'intenzione dei ministri caduti.

No, non è a tal riguardo che meritarono il nome della *lesina*. I fondi necessari al complemento delle nomine *sono inscritti in bilancio*. Non c'è più che dar corso alla legge.

Sarebbe grave errore che il nuovo Ministero sospendesse ancora, per uno spirito di falsa economia, queste nomine già tanto in ritardo.

I vantaggi del nostro Codice Sanitario sono stati apprezzati in tutta Europa; ma senza il medico provinciale che deve curarne l'esecuzione, quel codice sarebbe lettera morta, una di quelle leggi che si promulgano per far bella figura nei Congressi medici internazionali, ma che... *passata la festa gabbato lo santo*.

Noi speriamo che come pel passato la Direzione di sanità si manterrà all'altezza dell'arduo suo compito anche nelle presenti contingenze, ma non è questa una ragione per dimenticare che manca ancora un terzo dei medici provinciali, il che è sempre una cosa scorretta anche nei tempi sani, ma poi nel caso di epidemie è addirittura lamentevole.

I PREFETTI

Anche la stampa d'opposizione — quella s'intende che ragiona col cervello e non col fegato — ha dovuto riconoscere tutta l'equanimità e la temperanza con cui l'on. Giolitti ha proceduto al già pubblicato movimento nel personale prefettizio.

Così la moderata *Nazione* scriveva:

« Alcuni giornali che militano nell'opposizione, fanno un grave addebito all'on. Giolitti accusandolo per avere a scopo politico o partigiano, colpiti di già e per prepararsi a colpire funzionari egregi e benemeriti del Governo.

Non importa aver veste officiosa, basta voler giudicare con serena imparzialità per riconoscere che simile censura non ha fondamento.

In ogni tempo, ma specialmente all'avvicinarsi delle elezioni, il Ministero dell'Interno vuole essere sicuro della condotta delle autorità da lui dipendenti nelle provincie. Si sono veduti al palazzo Braschi molti e molti Ministri, diversi di colore, di idee, e di sistemi. Tutti si sono condotti allo *stesso modo*; e si può giurare che lo stile non cambierà nemmeno in avvenire. Ora non è giustizia far carico all'on. Giolitti di quello che fecero tutti i suoi predecessori, e di quello che faranno tutti coloro che verranno dopo lui.

Aggiungasi che nel momento in cui l'on. Giolitti assurse al governo, alcuni prefetti avevano già iniziato agli ordini dell'on. Nicotera il lavoro, in vista di un probabile scioglimento della Camera in ottobre. Taluni di questi funzionari adesso si *trovavano dunque* a disagio nel dover virar di bordo, o mutare e modificare la strada già segnata.

Il Ministro dell'Interno ha pensato che fosse meglio confacente alla loro autorità e più conforme alla loro dignità, ordinarne le traslocazione. Ma in realtà non ha colpito nessuno, perchè il colpire o il far gridare non è nell'indole sua, nè nelle sue abitudini; e tutti i prefetti, allontanati dalla sede in cui erano, vengono trattati con cortesi riguardi ed otterranno o soddisfazioni di *amor proprio*, o destinazioni nuove di cui non avranno motivo di lagnarsi.

Questo deve dirsi per la pura verità. »

E la *Gazzetta di Mantova*, giornale ultramoderato, giudicava alla sua volta così il movimento medesimo:

« L'impressione generale si è che in questo movimento non abbiano prevalso concetti partigiani; sembrando piuttosto un movimento diretto ad equilibrare le varie influenze e ad eliminare le precedenti compromissioni ed i precedenti impegni di taluni prefetti. »

Un « casus belli » per l'Esposizione del 1900? La lotta fra Parigi e Berlino.

Da parecchio tempo la Germania aveva pensato di celebrare con una Esposizione universale a Berlino la festa del lavoro e del progresso, non avendo potuto e voluto prender parte all'ultima Esposizione mondiale di Parigi.

La data prefissa era quella del 1900, per inaugurare il nuovo secolo con una solennità eminentemente pacifica, mercè il convegno amichevole fra i rappresentanti di tutte le nazioni ad una gara della scienza e del lavoro, a tutti aperta, e nella quale ogni vittoria costituisce un progresso e un beneficio.

La Germania aveva incominciato anzi fino da quest'anno a far pratiche presso i Governi dei vari Stati per invitarli a prepararsi alla mostra, e nei giorni *scorsi l'ambasciatore* tedesco a Parigi si recò a portare l'invito ufficiale al ministro degli esteri della Repubblica.

Questi rispose che il Consiglio dei ministri avrebbe dato una risposta, la quale non tardò ad essere.... uguale a quella della Germania per l'Esposizione di Parigi nel 1889: cioè un rifiuto. Anzi qualche cosa di più, perchè si è deciso di fare a Parigi un'Esposizione internazionale appunto nel 1900!

Il deputato Deslonole ed altri colleghi, vari giornalisti e cittadini influenti — interpretando il sentimento, che non vale nascondere, di profonda e invincibile animosità della immensa maggioranza del popolo francese verso la Germania — hanno deciso di promuovere un'agitazione, che troverà eco, perchè la Mostra del 1900 abbia tra gli altri significati anche quello di un'affermazione nazionale.

Così le due grandi rivali nella guerra lo saranno anche nelle affermazioni pacifiche. Auguriamoci solo che anche queste non concorrano ad avvicinare il giorno della catastrofe, come gli armamenti, le fortificazioni, e le altre preparazioni guerresche, fatte, naturalmente, per garantire la pace!

Intanto la campagna della stampa francese a proposito dell'Esposizione è già incominciata.

La *Justice*, il *Radical* e il *Voltaire* prendono occasione dallo scottante argomento per fare attacchi vivaci ed anche molto insolenti alla Germania.

Si prevede che se la stampa berlinese rileverà gli attacchi per rimbeccarli, ne deriverà una polemica asprissima.

I monarchici francesi

L'Autorité dichiara che i monarchici francesi, non ostante le ripetute esortazioni contenute nelle lettere del Papa, rimarranno fermi nel loro proposito e combatteranno la forma repubblicana.

SCANDALI VATICANI

Altri scandali si preparano nel campo clericale e sempre per la nota prepotenza del cardinale Oreglia.

Un giornale cattolico di Roma, dei più intransigenti, si permise di approvare la sentenza del Tribunale che condannava la *Voce della verità* per diffamazione, ed aggiungeva che approvava quella condanna perchè credeva che la missione della stampa cattolica era di mettere pace e non inasprire una vertenza tra un porporato e un sacerdote.

Non lo avesse mai fatto! Il cardinale Oreglia ha lanciato subito i suoi fulmini contro quel giornale, e il direttore, che è pure redattore del maggiore organo della Curia, ha ricevuto comunicazione che gli sarà tolto lo stipendio.

Intanto, il Vicariato ha pubblicato un comunicato, in cui si dichiara che il giornale in parola non ha nessuna relazione con l'autorità ecclesiastica.

Ma non basta ancora. I due sacerdoti che hanno deposto nel processo Amalfitano sono già stati presi di mira per la vendetta.

Il padre Lanfranchi ha ricevuto ordine di partire per il Chilì e al prete Masseli sono stati accordati tre giorni di tempo per esulare da Roma, sotto minaccia della sospensione *a divinis*.

Ambedue i sacerdoti hanno ricorso al Papa, esponendogli le ragioni per cui la Curia ha creduto d'inveire contro di essi.

Il terribile disastro di Crystal Palace a Londra. Un pallone che precipita da 1500 metri.

Un gravissimo disastro areonautico è avvenuto l'altra sera a Crystal Palace e costò la vita al povero capitano Dale. Il triste fatto lasciò in tutti la più dolorosa impressione, sia per la sua gravità quanto per la stranezza del caso, veramente inesplicabile ed unico nel suo genere.

Alle ore 5 3|4 dell'altra sera il pallone del capitano della capacità di 45,000 piedi cubi, completamente gonfiato a gas, fu lasciato libero e prese una corsa rapidissima, elevandosi in pochi minuti a più di 1500 metri d'altezza, portando oltre al capitano Dale, suo figlio Wilbe e due signori, certi Maintosh e Shadbolt, in mezzo agli applausi ed agli *hurrà* di una folla immensa.

Tutto ad un tratto fu visto gettare dal pallone la zavorra, i sacchi di sabbia, gli indumenti, tutto quanto insomma era contenuto nella navicella e nello stesso tempo si vide il pallone perdere la sua rotondità e discendere con una rapidità vertiginosa.

Un grido terribile partì improvvisamente da quella innumerevole massa di spettatori che non tardarono a formarsi l'idea dell'irreparabile sciagura.

Intanto pochi istanti dopo fu visto il pallone andare a battere violentemente contro la cancellata del giardino di Crystal Palace in mezzo a strazianti grida di terrore.

Passato il primo momento di confusione cominciarono subito i soccorsi ed i primi slanciatisi sul posto trovarono la cancellata del giardino, contro cui aveva battuto il pallone, tutta lorda di sangue, il capitano Dale morto nella navicella e gli altri tre feriti, muti per lo spavento e tutti insanguinati.

Portati subito all'ospedale i medici constatarono che oltre ad essere gravemente feriti in più parti del corpo avevano riportato anche una grave commozione interna che mette in serio pericolo la loro vita.

Fra le molte supposizioni che si fanno sulla causa di questo disastro v'è anche quella non certo inverosimile, che il pallone fosse stato costrutto in gran parte con della tela usata, tolta da un altro pallone vecchio e fatta quindi passare per nuova.

V'è anche chi afferma che al momento in cui furono tagliate le corde, nella parte superiore dell'areostato fu vista manifestarsi improvvisamente una piccola screpolatura che determinò subito una perdita di gas, la quale per lieve che fosse, divenne gradatamente più grande sino al punto da determinare la catastrofe.

Un discorso-programma di Imbriani contro la triplice e contro Giolitti.

Domenica a Milano nel salone affollatissimo del Circolo radicale di Porta Genova l'on. Imbriani svolse con la solita sua fraseologia il concetto dell'incostituzionalità della triplice alleanza e della necessità di riformare lo Statuto mediante la costituente.

Negò che l'attuale movimento parlamentare adduca alla ricostituzione dei partiti e affermò invece che condusse alla scalata del potere per parte del Giolitti al cui programma dinastico rovinoso l'oratore oppone un suo programma nazionale comprendente nessuna alleanza, diminuzione degli armamenti e completamento dei confini, ricostituzione delle milizie comunali con arsenali affidati ai Municipi.

L'oratore si addentrò anche a parlare della questione economica guadagnandosi le interruzioni ironiche dei socialisti.

Alla fine ebbe però molti applausi dai radicali.

Nella stessa sera il Circolo radicale offerse all'on. Imbriani un banchetto a cui intervennero 93 convitati. Non vi era però nessun deputato.

Vennero fatti diversi brindisi.

Nuovi disordini in Spagna. Si tenta di liberare gli arrestati di Calahora. Case incendiate.

A Calahora la plebe cercò di liberare le persone arrestate durante i disordini verificatisi tempo fa in occasione del trasferimento di quel vescovo a Legrand.

I tumultuanti incendiarono alcune case, circondarono la gendarmeria, e assalirono a colpi di pietre le case dei consiglieri municipali.

CALEIDOSCOPIO

La data storica.

5 luglio (1495). Battaglia di Fornovo, in cui i francesi sono stati sconfitti dagl'italiani comandati da Gian Francesco Gonzaga.

×

Un pensiero al giorno.

Un dolore si ricorda più lungamente che una gioia, perchè una ferita lascia il segno, e un bacio no.

×

La sfinge. Logogrifo telegrafico.

4 — Ortaggi.
5 — Scherzo.
4 — Animali.
8 — Frutto.

Spiegazione della sciarada precedente:

OLIM-PO

×

Per finire.

Un amico di Turaccioletti avvenitoso:

— Non ti pare che io somigli un poco a Mazzini?

E Turacciolotti, che è adulatore:

— Un poco? ma tu gli somigli dieci volte più di quello ch'egli somigli a te!

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Cronaca Sanvitese

Elezioni amministrative e politiche — Scuole — Domenico Zuccaro.

San Vito al Tagl., 3 luglio.

Non sarà fuor di proposito che si apra una prima pagina in riguardo alle prossime elezioni. Le elezioni amministrative avranno luogo qui il giorno 31 luglio corrente. Tra i sorteggiati c'entra anche il Sindaco attuale, signor Nicolò Fadelli. Non è a dubitarsi della sua rielezione a consigliere, e la rielezione sarà splendida certamente, per modo d'assicurare la sua continuazione nella carica che ora lodevolmente disimpegna. Circa gli altri sorteggiati, si dubita che non si verificheranno tutte rielezioni. Ma siamo ancora troppo lontani dal 31 luglio, per avanzare pronostici che possano avere un qualche fondamento di sicurezza. Torneremo sopra a tempo e luogo.

Circa le elezioni politiche, siamo ancora più lontani. Ma tuttavia, diremo una parola da inserirsi in questa prima pagina. Sono già 5 legislature che San Vito si gloria di mandare per suo rappresentante a Montecitorio il venerando Cavalletto. Vorrà ora questo Collegio fargli un volta faccia, e dargli l'ostracismo? La sarebbe un'azione poco men che delittuosa. A coloro, che avessero per l'idea di sorteggiarlo, io non dirò che questo: V'ha forse nel Parlamento una figura più rispettabile di Cavalletto? Chi mai fra tutti i deputati presenti e futuri potrà stargli di fronte per onestà, per patriottismo? Chi più diligente di lui nell'intervento alla Camera, e nel mostrare il suo grande affetto al paese, e il sommo interesse a mantener ferme le istituzioni che mirano al bene della patria?... Sento taluno che mette innanzi una grave accusa contro il Cavalletto, per negargli il suo voto: È vecchio!!

Ah! razza d'ingrati! Ma ha egli perduto coll'età il buon senso, ha perduta l'energia, ha declinato quell'amore, quell'eroismo che ne' tempi più difficili lo condussero a Josefstad, pronto ad offrire la testa al carnefice pur di vedere l'Italia una e grande?... Avrete un competitore da opporre al Cavalletto, nelle prossime elezioni? Verrà a galla il suo nome! Ed allora ci prenderemo la briga d'istituir i confronti.

* * *

E dunque le scuole si fanno o non si fanno? Giriamo la domanda al signor Sindaco. Se non isbaglio, sono già corsi sette anni, che il *Delegato scolastico* mandamentale cav. Barnaba, comunicando al Comunale Consiglio l'assoluta necessità di erigere ex-novo le scuole maschili e femminili delle frazioni di Savorgnano e Prodolone, faceva urgente domanda a che si provvedesse. E difatti il Consiglio d'allora accolse favorevolmente la domanda. Furono scelte le località opportune dove si dovrebbero erigere le scuole, fu ordinato ed eseguito il disegno, che ottenne anche l'approvazione, fu chiesto il prestito di favore, *ma poi si è rimasti lì*. E le scuole si tengono in locali incapaci a contenere la scolaresca, contrari ai dettami dell'igiene, e perfino pericolosi alla vita dei giovanetti e delle giovanette, da cui que' sucidi ambienti vengono frequentati. Signor Sindaco, spenda un'ora di tempo, si rechi personalmente, e se vuole anche in compagnia della Giunta e della Commissione sanitaria, a visitare le scuole di Savorgnano e Prodolone, come stanno attualmente, e riporti al Consiglio le impressioni ricevute, chiedendo un pronto provvedimento.

* * *

Nel giorno 1 luglio dava un addio alla vita in età ancor fresca, Domenico Zuccaro, lasciando la madre, la moglie, e quattro figli, nella massima desolazione. Da parecchi anni si trovava al servizio

della casa commerciale Antonio Morassutti, in qualità d'agente viaggiatore. Onesto allo scrupolo, seppe meritarsi la simpatia di tutto il paese, che ne rimpiange sinceramente la perdita.

Sono decorsi tre mesi appena dacchè questa sventurata famiglia deplorava la mancanza ai vivi del dott. Carlo Zuccaro, fratello più giovane di Domenico, segretario capo del Municipio di Este.

Oh! sarebbe ben lunga la litania se si volesse accennare a tutte le sventure di cui fu vittima questa infelice e benamata famiglia.

I funerali dell'ora rapito Domenico Zuccaro, per spontaneo concorso di presenze tutta la cittadinanza, riuscirono splendidi e commoventi. *ZZ.*

Elezioni amministrative Il candidato raccomandato anche dai nostri corrispondenti della Valle del Tagliamento, avv. Michele Beorchia Nigris, venne eletto domenica scorsa con splendida votazione consigliere provinciale pel Mandamento di Ampezzo.

Il Mandamento di S. Daniele rielesse l'avv. cav. Alfonso Cigoni, anche questo con bellissima votazione.

Cividale, *4 luglio*

Due conferenze

Giovedì prossimo 7 corr. l'egregio e solertissimo nostro Ispettore scolastico prof. Antonio Rigotti terrà una conferenza in un'aula della scuola comunale ai maestri elementari del Distretto; e quindi il distinto dott. Giuseppe Petrucco parlerà ai medesimi maestri sull'igiene scolastica.

Vi manderò una relazione in proposito.

Il nuovo Commissario distrettuale di Cividale, dott. Alessandro Cani, ha assunto il suo ufficio, sabato 2 corr.

La ferrovia S. Giorgio di Nogaro - Cervignano - Monfalcone. La Camera di Commercio di Trieste, con voti 19 contro 10, decise di non poter associarsi alla petizione della Dieta triestina al Parlamento austriaco, per la costruzione della linea ferroviaria S. Giorgio di Nogaro-Cervignano-Monfalcone.

Si dice che tale deliberazione sia stata presa in odio alla liberale Dieta triestina.

Concorso di cavalle e puledre destinate alla riproduzione

Come altra volta abbiamo annunziato, nei dì 6 e 7 agosto, avrà luogo in Treviso questo concorso, al quale è ammessa anche la nostra Provincia.

La somma non indifferente di premi (lire 8000); la possibilità di concorrere anche con cavalle e puledre di piccola taglia (m. 1.42); la vicinanza della sede della mostra; le riduzioni ferroviarie accordate agli espositori e per il trasporto degli animali, dovrebbero essere motivi sufficienti perchè anche il Friuli fosse ben rappresentato.

Il termine perentorio per presentare le domande (bollo cent. 50) alla Direzione del deposito stalloni di Ferrara, è il *10 luglio*. Le domande devono essere accompagnate:

1. Dal certificato del Sindaco, provante che l'espositore possiede l'animale da almeno tre mesi, decorrenti fino al giorno del concorso.
2. Dal certificato d'origine delle cavalle e dei puledri che esse possono aver partorito nell'annata.
3. Dal certificato di monta delle cavalle e puledre, coperte nell'anno.

Si avverte che per le cavalle e pei figli di stalloni governativi, i certificati debbono essere rilasciati dal Direttore del deposito di Ferrara, e se di stalloni privati, dai rispettivi proprietari.

Un brutto fatto. Narra il *Tagliamento* che l'altro giorno eseguendosi dai carabinieri reali in Pasiano di Pordenone l'arresto di tal Guardi, in seguito a colluttazione avvenuta per essersi interposto il fratello di lui, il Guardi riportò una grave ferita al capo da far temere della sua vita.

Furterello. In S. Pietro al Natisone venne arrestato Fasano Giuseppe per furto di poco formaggio in danno di Grimas Mattia.

Due individui sospetti. In Tarcento vennero denunciati B. G. e E. N. quali sospetti autori del furto di 100 chilogrammi di farina del valore di lire 30 commesso di notte e con chiave falsa in danno del mugnaio Tadini Angelo.

Annegato. In Gemona il contadino Gubiani Girolamo recatosi a prendere un bagno in uno stagno ed essendo inesperto al nuoto vi rimase annegato.

CRONACA CITTADINA

Per chi ci crede. Ecco le predizioni del signor De la Drôme pel mese di luglio:

Calore intenso al primo quarto della luna dal due al 20. Venti forti, variabilissimi, ma di breve durata. Temperatura opprimente nella Spagna, nella vallata del Danubbio e nella regione orientale delle Alpi. Mediterraneo fluttuoso verso l'8. Insolazioni a temersi sulle spiagge del Mediterraneo e su quelle del golfo della Guascogna.

Pioggie forti torrenziali durante il plenilunio, che comincia il 10 per finire il 17. Brusche variazioni di temperatura. Cattivo tempo, specialmente nella regione occidentale e meridionale dell'Europa. Cresciuta dei corsi d'acqua. Salti di vento al largo del Mediterraneo. Adriatico fluttuoso. Oceano agitato sulle coste del Portogallo, della Gallizia e delle Asturie, e nel golfo di Guascogna. Si raccomanda d'osservare le prescrizioni dell'igiene nelle stazioni balneario del Mediterraneo.

Ritorna il calore all'ultimo quarto della luna, dal 17 al 23. Caldo intenso a metà del periodo e alla fine. Mattinate fresche, ma sul principio del periodo, nei paesi di montagna. Calma. Tempo favorevole alle escursioni ed ai viaggi marittimi.

Il novilunio, che principia al 23 per terminare al 31, sarà un periodo avente una grande analogia con il precedente. Mari generalmente calmi.

Carattere del mese: Forti calori dal 1° al 10 e dal 17 al 31. Dal 10 al 17 premunirsi contro le brusche variazioni di temperatura sopratutto nelle regioni alpine. Stato sanitario abbastanza soddisfacente. Pesca fluviale favorita dalla metà alla fine del mese: per conseguenza produttiva.

Atti della Deputazione provinciale di Udine. Nelle sedute dei giorni 13 e 20 giugno 1892 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

Approvò i capitoli speciali per la ricevitoria provinciale e pel servizio di cassa pel quinquennio 1893-97.

Nominò Fabris Luciano stradino provvisorio sul ponte sul Meduna e Sequals per li accessi relativi.

Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli:

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di n. 16 maniaci poveri appartenenti a Comuni della Provincia di Udine.

Autorizzò l'esecuzione di lavori in aderenza alle strade provinciali.

Tenne a notizia le informazioni fornite dal sig. Presidente in ordine al movimento di maniaci a carico provinciale durante il mese di Aprile 1892 dalle quali risulta che a 31 marzo si trovavano ricoverati n. 635 maniaci, che nel mese di Aprile ne entrarono 40 e ne uscirono 22 dei quali 21 perchè guariti o migliorati e uno perchè morto, per cui al 30 si trovarono ricoverati n. 653 maniaci cioè 18 più che nel mese precedente, 39 più che nel mese corrispondente dell'anno decorso e 62 più della media dell'ultimo quinquennio a 30 Aprile.

Deliberò di non prendere in considerazione una domanda di sussidio di un giovane della Provincia alunno della R. Scuola Normale di Padova.

Dichiarò nulla ostare a che la demente Linassi Oliva di Paularo ora degente nell'Ospitale di Trieste venga a cura e spese del Governo rimpatriata e tradotta nel locale manicomio.

Tenne notizia della comunicazione fatta dal sig. Presidente relativamente all'accoglimento del prodotto ricorso contro l'applicazione della tassa di registro alla comunicazione 17-18 Aprile 1892 stipulata colla Provincia di Venezia e riflettente la costruzione della ferrovia Udine Portogruaro.

Autorizzò di pagare:

A Tunini Giov. lire 215, a saldo di lavori diversi fatti nel palazzo provinciale già Belgrado.

Al R. Ufficio del Registro di Udine lire 1253.40 in causa prima rata semestrale 1892 per la tassa di circolazione delle obbligazioni emesse dalla Provincia.

Alla Direzione del civico ospitale di Palmanova 2830.34 per dozzine di dementi ricoverati in Sottoselva durante il mese di maggio a. c.

Al Comune di S. Quirino lire 200.74 a completa facilitazione del proprio credito per manutenzione 1882-83-84 e 85 del tronco di strada provinciale Pordenone Maniago attraversante il territorio comunale.

Al Comune di Sacile lire 50?, quale quota 1892 di concorso nella spesa dell'insegnamento agrario in quella scuola normale maschile.

Alla società generale immobigliare per lavori di utilità pubblica ed agricola in Roma lire 20000: in causa rata sesta 1892 di concorso nella spesa per la costruzione della ferrovia Udine Cividale.

A diversi lire 5032.50 a saldo pigioni del primo semestre 1893 per varie caserme dei rr. Carabinieri.

A Grassi Luigi lire 325, per pigione semestrale, scaduta della caserma dei Reali Carabinieri in Arta.

Alla Cassa di risparmio di Udine lire 30723.32 in causa prima rata semestrale 1892 di ammortamento capitale ed interesse di mutuo originario di lire 1285000.

Al Comune di Pasiano di Pordenone lire 271.06 in causa interessi del 3 per cento depurati dalla ricchezza mobile per la rata settima di ammortamento del prestito di favore.

A Verlato Federico lire 3596.96 per corrispettivo di casermaggio dei rr. Carabinieri del primo trimestre a. c.

Al Ricevitore provinciale lire 1800, da erogarsi nel soddisfare gl'interessi del primo semestre 1893 dovuti ai possessori delle 160 obbligazioni del prestito Catastale.

Al Comune di Montereale lire 887.97 in causa rimborso delle spese sostenute nell'anno 1891 del tronco della strada provinciale Pordenone e Maniago.

Furono inoltre deliberati nelle suindicate sedute diversi altri affari d'interesse provinciale.

La sagra di Cussignacco si è compiuta ieri trionfalmente, mentre aveva cominciato deboluccia domenica. Mezza Udine s'era riversata laggiù ier sera, e per le due strade fu un continuo andare e venire tutta la notte di vetture d'ogni sorta, pubbliche e private, *omnibus, giardiniere*, ecc.

La notte splendida, e il bisogno d'uscire dalle infuocate mura cittadine per respirare un po' d'aria all'aperto, favorirono il concorso di ogni classe di cittadini.

È superfluo dire che anche quest'anno si ballò fino a giorno, e che si fece una strage immensa di polli arrosto, innaffiati da innumerevoli litri.

Anche amore, naturalmente, avrà fatto le sue stragi; ma queste si suppongono e non si narrano nemmeno dai *reporters* più indiscreti e veristi.....

Friulano che si fa onore a Milano. Nell'esposizione medico-igienica testè tenutasi nella capitale lombarda, il signor Antonio Mercanti ottenne la medaglia d'oro per una bilancia di precisione.

Sincere congratulazioni al distinto artista concittadino.

Tentato suicidio di un udinese a Venezia

Certo Giovanni Fornaro, celibe, di 51 anni, udinese, già titolare della rivendita tabacchi in Campo S. M. M. Domini, alloggia presso la famiglia Ongarato in Corte Zanetti al N. 2046.

Iermattina il Fornaro non uscendo di camera, si dovette abbattere la porta.

Il poveretto aveva tentato asfissiarsi con del carbone acceso — chiudendo imposte, finestre e coprendo le fessure con pezzi di tela e di carta.

Il Fornaro era in fin di vita — e il dottor Casoni, chiamato in fretta, dopo due ore di assidue cure lo fece respirare.

Alle tre pom. fu trasportato all'Ospedale. Il suo stato è sempre grave ed i medici non si possono ancora pronunziare.

Il Fornaro, ceduta che ebbe la rivendita, consumò il premio ricavato con una donna con la quale si unì in concubinato.

Il mesto al verde ne fu abbandonato.

Egli chiese ripetute volte denari al fratello ad Udine e ad un'altro a Milano. Per un po' di tempo i fratelli lo aiutarono. Ultimamente però gli mandarono 45 lire dichiarando che sarebbero state le ultime.

Sere fa, trovandosi al *baccaro* con degli amici, disse che appena finite le 45 lire si sarebbe asfissiato; e, come si vede, mantenne la parola.

Il prossimo mercato delle uve. Secondo informazioni pervenute al ministero dell'agricoltura, non mancano le richieste di uve per la prossima vendemmia in Puglia. Però, mentre le uve bianche sono ricercatissime, le nere vengono poco domandate ed a prezzi poco rimunerativi.

Per le prime si sono fatti contratti futuri sulla base di L. 9 a 10 il quintale, alla proprietà; per le seconde si sono presi impegni da 5 a 7 lire il quintale, ma in proporzioni molto limitate.

Per l'inaffiamento delle vie. Riceviamo e pubblichiamo:

Si è osservato quest'anno che alcuni tratti delle vie che vengono inaffiate col carrello-manica, restano sempre senz'acqua in modo che la polvere può su di essi regnare sovrana. Ciò non avveniva lo scorso anno, e quindi devesi arguire che o la manica è più corta, o l'acqua ha perduto della sua forza.

Qualunque ne sia la causa però, si potrebbe benissimo rimediare coll'allungare la manica, ciò che si ritiene vorrà ordinare lo spettabile Municipio senza che ci sia bisogno di ritornare sull'argomento. *A.*

Pioggia di... lapilli. È da qualche tempo, che verso sera quando dal fumaiolo della officina della luce elettrica esce in maggior quantità il fumo, nella direzione di questo cade sulle vie centrali della città una pioggerella di particelle di carbone o fuliggine, che vanno ad insudiciare persone e cose.

Non sappiamo se ciò sia causato dalla fuliggine che potrebbe essersi addensata nella canna, nel qual caso basterebbe farla spazzare, oppure dipenda dalla cattiva qualità del carbone.

Siccome la cosa in addietro non avveniva, così, interessati da alcuni cittadini preghiamo la ditta Volpe-Malignani a provvedere.

Prestito della Città di Milano 1861. 92 Estrazione del 1 luglio 1892.

Serie estratte

150	188	242	268	366	604	683
841	867	907	915	964	1047	1106
1193	1235	1243	1278	1280	1308	
1386	1442	1459	1495	1538	1545	
1684	1756	1761	1831	2099	2113	
2259	2377	2539	2547	2570	2708	
3157	3180	3401	3409	3452	3501	
3726	3752	3829	3856	3938	3946	
4286	4302	4363	4580	4705	4707	
4776	4842	4912	5120	5263	5297	
5487	5598	5652	5806	5880	5918	
6008	6018	6132	6179	6258	6268	
6272	6279	6315	6372	6470	6724	
6745	6773	6835	6866	6895	7082	
7400	7607	7718	7797	7863.		

Obbligazioni premiate:

Serie	N.	Lire	Serie	N.	Lire
604	23	1000	6268	42	400
»	43	»	604	45	250
1245	30	»	1495	49	»
1442	8	»	1831	31	»
1756	44	»	5268	5	»
1761	36	»	6008	26	»
3401	20	»	7713	29	»
3452	34	»	150	22	150
3726	32	»	242	50	»
3820	21	»	1278	13	»
3856	37	»	1831	32	»
4302	28	»	2539	11	»
4363	1	»	3157	12	»
4842	27	»	6258	14	»
5652	10	»	7797	43	»
5918	3	»	188	47	100
6016	46	»	268	14	»
6866	24	»	1756	31	»
7400	30	»	1761	24	»
7863	24	»	2113	8	»
1756	9	500	2377	37	»
4912	11	»	4302	15	»
»	42	»	4776	13	»
1533	40	400	5120	13	»
3946	45	»	7082	46	»
5598	29	»	7400	37	»

Vinsero L. 60 i numeri

S	N	S	N	S	N	S	N
242	16	268	39	268	42	366	21
964	35	964	43	1047	23	1245	2
1243	19	1495	34	1533	2	1545	34
1831	1	2570	46	3157	32	3180	37
3752	47	3938	13	3938	29	3946	28
4363	13	4707	19	4707	31	4912	2
4912	9	4912	18	5120	18	5598	49
6008	17	6016	6	6016	23	6179	19
6258	1	6258	10	6268	34	6279	31
6315	37	6372	14	6372	42	6724	33
6773	29	6835	42	6866	10	6895	6
7607	38	7797	12	7863	2	7863	6

Gli altri numeri appartenenti alle suddette serie e non premiati sono rimborsabili con L. 48, meno tasse, cadauno.

Pagamenti dal 2 gennaio 1893.

Cucina economica popolare di Udine. Stato indicante le razioni di vitto, somministrate dalla Cucina economica popolare di Udine, durante il mese di giugno 1892:

Minestre vendute ad individui concorrenti con denaro	N.	5,104
Id. elargizione della ditta Fior	»	135
Carni vendute ad individui concorrenti con denaro	»	129
Pani id.	»	3,965
Vini id.	»	445
Formaggi id.	»	101
Verdure id.	»	927
Brodi id.	»	20
Totale razioni	N.	10,826

Congregazione di Carità di Udine.

Sussidii a domicilio nel giugno 1892:

da L.	1 a 4	N.	188	per	L.	564.—
» »	4 a 5	»	164	»	»	661.25
» »	5 a 8	»	208	»	»	1137.—
» »	8 a 10	»	45	»	»	363.—
» »	10 a 15	»	25	»	»	264.—
» »	15 a 30	»	8	»	»	128.—
» »	30 a 40	»	1	»	»	30.—
» »	40 in su	»	—	»	»	—.—
» »	3 a 5 con razioni alimentari presso la cucina popol.	»	9	»	»	34.50
	Totale	N.	648		L.	3181.75

Inoltre nel mese stesso si ebbero:

N. 5 Ricoverati nell'Ospizio Tomadini.
» 5 id. nella P. Casa Derelitte.

Elargizioni pervenute nel mese suindicato:

Offerte varie (come già pubblicate) per onoranze funebri	L. 260.50
Billia dott. Giov. Batt.	» 12.—
De Candido Domenico (ricavato di 24 copie della polka « Amaro d'Udine »	» 24.—
Bertolini prof. Annibale in memoria Garibaldi	» 5.—
Anderloni Napoleone (per testamento)	» 300.—
Comune di Udine (per la festa nazionale dello Statuto)	» 300.—
N. N.	» —.45
Totale	L. 901.95

Per i ricorsi dei contribuenti. Una circolare del Ministero delle finanze, che detta le norme per l'esame dei contribuenti contro gli errori commessi nella formazione dei ruoli, inculca la massima di seguire l'equità e la moderazione, specialmente nell'applicazione dei termini per la presentazione dei reclami che fondati per necessità di bilancio non devono applicarsi con eccessivo rigore.

Istituto Tecnico. Tema prescritto per la gara d'onore di quest'anno scolastico nel nostro Istituto Tecnico:

« Fatte alcune considerazioni sopra l'amor della patria, si dimostri come ogni uomo, qualunque sia la sua condizione, possa onorarla ».

Le prodezze d'un ubbriaco. Ieri mattina le guardie di città arrestarono Carrera Antonio d'anni 42, facchino di Udine, perchè al Caffè della nuova stazione, eccitato dall'alcoolismo, ruppe un tavolino di marmo.

Ospizi marini. Giovedì p. v. si farà la visita dei bambini onde disporre per la loro spedizione ai bagni di Lido.

Le offerte sinora raccolte dai privati sono scarse e quindi pochi saranno i bambini che potranno usufruire di tale beneficio.

Raccomandiamo nuovamente a chi può, di mandare le loro offerte, poichè c'è ancora tempo.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Martinese-Beltrame Maria*:

De Candido Domenico, farmacista lire 1.

Banda militare. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti oggi 5 luglio, dalle ore 8 alle 9 e mezza pom., in piazza V. E., dalla Banda del 35° fanteria:

Marcia	Carlini
Marcia coro e aria « Marco Visconti »	Petrella
Valtzer	Roggero
Pot-Pourry « La favorita »	Donizetti
Pot-Pourry « Ernani »	Verdi
Polka « Mignoncella »	Strauss

Banca Popolare Friulana-Udine

con Agenzia in Pordenone.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 30 Giugno 1892.

XVIII ESERCIZIO.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	89,128.81
Effetti scontati	»	2,618,324.23
Anticipazioni contro depositi	»	79,400.15
Valori pubblici	»	731,074.32
Debitori diversi senza spec. class.	»	6358.64
Debitori in Conto Corr. garantito	»	288,939.87
Riporti	»	104,468.—
Ditte e Banche corrispondenti	»	35,741.14
Agenzia Conto corrente	»	72,868.14
Stabile di proprietà della Banca	»	81,600.—
Depositi a cauzione di Conto C.	»	503,429.10
Depositi a cauzione anticipazioni	»	106,924.47
Depositi a cauzione dei funz.	»	68,000.—
Depositi liberi	»	126,363.30
Valori del fondo Prev. impiegati	»	11,553.25
Totale dell'Attivo	L.	4,884,121.22
Spese d'ordinaria amministrazione L. 18,571.48; Tasse Governative » 3,198.14	»	21,769.62
	L.	4,905,890.84

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—; Fondo di riserva » 150,987.84	»	450,987.84
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	»	10,863.02
Depositi a risp. L. 980,340.30; Id. a piccolo risp. » 98,955.02; Id. Conto C. » 1,841,058.26	»	2,920,353.58
Fondo prev. imp. (Valori 11,568.25; Denaro 3,863.09)	»	15,435.33
Ditte e Banche corrispondenti	»	572,563.14
Creditori diversi senza speciale classificazione	»	33,420.27
Azionisti Conto dividendi	»	1,326.—
Assegni a pagare	»	3,335.65
Depositanti diversi per depositi a cauzione	»	616,953.57
Detti a cauzione dei funzionari	»	68,000.—
Detti liberi	»	126,363.30
Totale del passivo	L.	4,816,705.10
Utili lordi depurati dagl'interessi pas. a tutt'oggi L. 56,826.67; Risconto e saldo utili eser. precedente » 32,359.07	»	89,185.74
		4,905,890.84

Il Presidente
Co. Giuseppe de Puppi

Il Sindaco — Avv. P. Capellani
Il Direttore — Omero Locatelli

CORTE D'ASSISE

Udienza 5 luglio

Furto e falsificaz. di monete

Presidente il cav. Scarienzi; Giudici Bodini ed Ovio; P. M. il cav. Ciaotti; difensori avv. Caisutti e L. Forni.

Imputati: Mattan Giovanni di Giuseppe da Summago (Portogruaro) domiciliato a Teglio, sarto d'anni 19, e Dal Ponte Luigi fu Francesco detto Scotto, da Ponte delle Alpi, domiciliato a Panzol (Slavonia), bracciante d'anni 29; arrestati il 5 gennaio p. p.

Il titolo della loro imputazione è di contraffazione e spendizione di monete false e di furto colla aggravante della recidiva.

Trovati in possesso i sunnominati, dice l'atto d'accusa, di monete false in corso di fabbricazione, di conio nazionale, si constatò a mezzo di testimonianze che in quel di San Daniele del Friuli nel gennaio p. p. ne spesero da lire 2, da lire 1 e da cent. 50 pur false e di impronta nazionale.

La falsità risulta da perizia e la imputazione è sostenuta anche da parziali ammissioni e reciproche incolpazioni dei prevenuti.

Da più deposti risulta pure che nel 4 gennaio p. p., in Sant'Odorico, dal negozio di commestibili di G. B. Ponte, furono rubate 4 lire.

Dal Ponte depose avergli il Maitan dichiarato di avere esso perpetrato questo furto, e la loro associazione e la eminente capacità d'entrambi a rubare, poichè per furto già condannati, e la presenza di tutti due sul luogo del fatto, quando il furto avvenne, persuadono che lo commisero di concerto.

La recidiva, conchiude l'atto d'accusa, risulta da condanne riportate.

???

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

4 - 6 - 92	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 5
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	755.4	754.7	754.0	758.9
Umido relat.	58	49	65	62
Stato di cielo	ser.	misto	misto	misto
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (vel. Kilom.	0	0	0	0
Term. centigr.	24.3	27.5	23.8	24.8

Temperatura (massima 30.8 (minima 16.5

Temperatura minima all'aperto 14.3

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 4 Luglio 1892.

Tempo probabile

Venti deboli specialmente meridionali, cielo sereno temperatura ancora in aumento.

La fine del processo degli anarchici alla Corte d' Appello di Roma. Gravissimi incidenti.

Ieri finì alla Corte d'Appello il processo contro gli anarchici.

Alle ore 11 la Corte si ritirò e rientrò dopo più di 6 ore, alle 5 e mezzo, per pronunciare la sentenza che fu ascoltata con grande attenzione.

La Corte ritiene l'associazione di malfattori.

Quando viene letta questa parte della sentenza, dalla gabbia qualche accusato grida ironicamente: — *Viva l'associazione dei malfattori!*

Il presidente esclama con forza: — *Fate sgombrare la gabbia dagli imputati!*

I carabinieri fanno eseguire l'ordine. Alcuni degli imputati resistono, altri ubbidiscono, altri gridano rivolti al pubblico: — *Addio, amici!*

Dal pubblico si risponde: — *Amici, addio!*

Il presidente grida: — *Fate sgombrare anche l'aula dal pubblico!*

Il pubblico grida, protesta.

Una donna, la moglie dell'accusato Sottili, sviene.

Resistendo alcuni del pubblico ad uscire, succede una colluttazione colle guardie e coi carabinieri, in quale con tinua nei corridoi del Filippini e sulla strada.

Qualcuno grida: — *Viva l'anarchia! Viva l'associazione!*

Altri cercano di calmare i compagni esaltati.

Gli avvocati si interpongono per frenare gli urli, ma questi invece aumentano.

I bersaglieri con un delegato escono dal Filippini per mettere un po' d'ordine nella strada.

Si operano una ventina di arresti.

Tuttanto, avvenendo fuori questa colluttazione, il pubblico si riversa in strada e l'aula resta sgombrata.

Il presidente rientra e ricomincia la lettura della sentenza. Questa, pur ammettendo l'associazione di malfattori, riduce grandemente le pene.

Assolve completamente sei imputati, fra cui il *reporter* Cocuccioni, difeso dall'avv. Ricolo.

Per Cipriani, Palla, Cortonesi, Bardi ed altri, è ridotta grandemente la pena data dal Tribunale: Cipriani viene condannato a 20 mesi di reclusione per associazione di malfattori, e assolto per altre imputazioni; Palla a 18 mesi, Cortonesi, Caldagno, Gnocchetti, Bardi Luigi ed altri, a 15 mesi; Avanzini, Agostinucci ed altri, a 25 mesi.

Tutti gl'imputati vengono poi condannati a un anno di sorveglianza. Credesi che non ricorreranno in Cassazione.

Gli assolti sono usciti ier sera.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Francia e Italia

Si afferma che Ressmann, il nostro nuovo ambasciatore a Parigi, ha espresso agli amici l'opinione che presto si ripiglieranno le relazioni commerciali fra l'Italia e la Francia.

Contro gl'Italiani a Tunisi

Scrivono all'*Italie* da Tunisi che sono stati colà licenziati vari impiegati delle poste, del dazio e della marina, sotto il pretesto di soppressione d'impiego. Essi sono la maggior parte italiani; alcuni hanno ben 20 anni di servizio.

Le elezioni inglesi

Londra 4 — Finora furono eletti senza opposizione sedici conservatori, sei unionisti e otto gladstoniani.

Il papa e i monarchici francesi

Parigi 4 — La *Correspondance Nationale*, organo del conte di Parigi, rispondendo alla lettera del papa al vescovo di Grenoble dichiara che i monarchici non rinunzieranno alle loro convinzioni ed alle loro speranze politiche e continueranno a combattere per la libertà religiosa.

La cholerina a Parigi

Un telegramma da Parigi annunzia che la cholerina si propaga sempre più nei sobborghi.

Fra domenica e lunedì si ebbero all'incirca cinquanta morti

Il cholera in Russia

Il *Times* ha da Pietroburgo che il cholera è scoppiato nella provincia di Saratoff; furono constatati venti casi, fra cui otto decessi, fra il 30 giugno e il 2 luglio.

Il presidente del Brasile

Parigi 4 — Un comunicato della legazione del Brasile dice: Il congresso decise, conformemente alla costituzione, che Poiscoto eserciterà la presidenza della repubblica fino alla fine del 1894.

Corriere commerciale

Sete

Lione, 2 luglio

Il miglioramento che abbiamo segnalato nel nostro ultimo bollettino settimanale, si è ulteriormente accentuato durante l'ottava; gli acquirenti, abituati da troppo lungo tempo a dettare la legge, cercano di fare ogni sforzo per piegarsi dinanzi al nuovo stato di cose tentando ancora di trattenere il movimento, ma cominciano a comprendere che non sono più i padroni della situazione; e siccome i loro bisogni sono ben lontani dal diminuire; così oggi, buon o malgrado, sono obbligati di sottomettersi alle circostanze.

E per questo motivo che s'ebbe in settimana una grande attività nelle transazioni ed un nuovo miglioramento che varia di fr. 2 a fr. 3, nei prezzi delle setefine, comprese le giapponesi; si sono specialmente conclusi dei contratti importanti *a livrer*, per lunga consegna.

I detentori continuano ad elevare progressivamente le loro pretese, ma lo fanno lentamente e con ponderata misura; questo spirito di saggezza, unito alla mancanza d'ogni speculazione, è di buonissimo augurio per la progressione del rialzo, che si considera generalmente, non abbia ancora detta l'ultima sua parola.

Le greggie della China e di Canton non hanno potuto ottenere che un aumento di 50 centesimi ad 1 franco, ma cominciano già del resto attirare l'attenzione degli acquirenti.

GIUDIZII AMERICANI sulla pubblicità

Barnum. «La via della ricchezza passa attraverso l'inchiostro della stampa».

Bonner. «Sono debitore della mia immensa fortuna ai frequenti annunzi».

Franklin. «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni nei giornali: tu non perderai mai nulla».

Stewart. «Sono gli annunzi ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che posseggo».

Thomeus (il ricco milionario). «Il commerciante che ai nostri giorni sdegna di servirsi della pubblicità, o non è pratico, o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo *lume* — se ne possede uno — tanto sullo staio dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del successo degli altri e lamentandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito».

Vanderbilt. «Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono, se non lo fate conoscere?»

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Orario Ferroviario (vedi in quarta pagina)

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, *4 Luglio 1892.*

Rendita	26 giug	27 giug.	28 giug	30 giug	1 luglio	2 luglio	4 luglio	5 luglio
Ital. 5 % contanti	95.70	95.50	95.85	96.—	96.—	93.60	93.50	93.40
» fine mese aprile	95.75	95.55	95.87	96.—	96.20	93.80	93.70	93.60
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	94.1/2	95.—	94.—
Obbligazioni								
Ferrovie Meridionali ex coup.	306.—	304.—	303.—	303.—	303.—	303.—	303.—	303.—
» 3 % Italiane	289.—	289.—	289.—	289.—	289.—	289.—	289.—	289.—
Fondiaria Banca Nazionale 4 %	484.—	489.—	484.—	484.—	483.—	484.—	484.—	484.—
» » 4 1/2	487.—	487.—	487.—	487.—	487.—	496.—	497.—	485.—
» 5 % Banco di Napoli	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—
Fer. Udine-Pont.	455.—	455.—	455.—	455.—	455.—	455.—	455.—	410.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	506.—	506.—	506.—	506.—	506.—	506.—	506.—	506.—
Prestito Provincia di Udine	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Azioni								
Banca Nazionale	1320.—	1325.—	1330.—	1330.—	1335.—	1335.—	1330.—	1335.—
» di Udine	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
» Popolare Friulana	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—
» Veneto	251.—	251.—	252.—	251.—	251.—	249.—	251.—	248.—
Società Tramvia di Udine	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—
» ferrovie Meridionali	670.—	669.—	674.—	674.—	680.—	671.—	651.—	661.—
» » Mediterranea	524.—	529.—	531.—	530.—	530.—	531.—	518.—	510.—
Cambi e valute								
Francia chequè	103.—	103.—	103.—	—.103	103.—	103.10	103.1/4	103.30
Germania »	127.10	127.30	127.40	027.15	127.1/4	127.1/4	127.40	127.50
Londra »	25.98	25.96	25.96	25.96	25.96	25.96	25.98	25.96
Austria e Banconote »	217.1/4	217.1/4	217.—	217.—	217.1/4	217.1/4	217.1/4	2.1745
Napoleoni »	20.57	20.56	20.56	20.50	20.57	20.59	20.59	20.60
Ultimi dispacci								
Chiusura Parigi	92.76	92.70	92.92	93.40	93.—	92.70	92.45	92.62
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—

Tendenza indecisa

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

LA PERSEVERANZA

Giornale che da 33 anni si pubblica ogni mattino in Milano

Politico-Scientifico-Letterario Artistico-Commerciale-Agrario ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:

L. **18** — all'anno in Milano (a domicilio);
» **22** — id. franco nel Regno;
» **40** — id. id. all'Estero.
Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonati principiano tanto dal 1.° che dal 16 d'ogni mese.

(Un numero costa **10** cent. in Italia e **15** cent. all'Estero.)

Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. **8,60** (franco nel Regno), in luogo di L. **6.60**, la **Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari governative,** un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

GRATIS Manifesti e Numeri di Saggio.

Domande e Vaglia all'Ufficio della *Perseveranza* in Milano.

I Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

PREMIATE

UDINE — Fonderie campane e ghisa – Officine meccaniche — **AREZZO**

Deposito macchine agricole ed industriali

DI

DONATO BASTANZETTI

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER LE PROVINCIE

DI

UDINE - TREVISO - BELLUNO

DELLE

OFFICINE DI FORLÌ

Fonderia speciale per tubi ghisa - fusi verticalmente - di qualunque sistema per acquedotti. Prezzi, qualità e resistenza da non temere concorrenza.

Domande di prezzi e progetti richiedere a DONATO BASTANZETTI - UDINE.

CURA RADICALE ANTISIFILITICA

SIROPPO **antisifilitico** per malattie segrete e la sifilide più ostinata agli altri sistemi di cura depurando il sangue L. 5 —

INIEZIONE ANTIGONORROICA L. 5, PILLOLE L. 5, per gonorree le più ostinate, goccette e perdite bianche.

UNGUENTO SOLVENTE per glandole ingrossate, gozzo e stringimenti uretrali guariti senza siringa e candelette L. 3 —

SOLUZIONE per guarire piaghe d'ogni specie di malattie secrete recenti ed invecchiate da anni L. 3 —

Rimedi approvati dal consiglio superiore di sanità del Ministero in Roma

PRIVATIVA GOVERNATIVA al **D. TENCA**, Milano via Passarella, 2, visite e consulte per lett. L. 5. *A scanso di falsificazioni* esigere sui rimedi ed istruzioni la firma a mano **D. TENCA.** Depositi generali pei farmacisti in Milano, presso lo stesso **D. Tenca** e la ditta *Carlo Erba* e succursale farmacia *C. Erba* sotto i portici Galleria V. E. che spediscono i rimedi in tutta Italia con L. 1 in più franchi a domicilio.

IMPOTENZA E STERILITÀ

Se non sono cagionate dall'età o deformità delle parti **fecondatrici** vengono curate dal Dott. **Tenca** con risultato felice **rinforzando** mediante **rimedi corroboranti** ed **un regime di vita speciale tutto il sistema nervoso genitale;** Via Passarella, 2, Milano, dalle 2 alle 4 pomeridiane e per quelli fuori di Milano Mercoled e Sabato. — (Consulti per corrispondenza L. 10).

Volete la salute ??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia ATONIO TENCA, successore a Galleani - **Milano**

con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Acconsentita la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori, renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero, ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**; risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5,50** al mezzo metro.
Lire **1.30** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste** Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3, e sua Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., via Sala, N. 16; **Roma**, via Pietra, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.55 a.	9.16 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.15 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.03 p.	10.56 p.		

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 5.46 a.	8.50 a.	O. 6.2 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.43 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	M. 9.10 a.	12.45 a.
M 3.32 p.	7.24 p.	O. 4.40 p.	7.45 p.
O. 6.20 p.	8.45 p.	M. 8.05 p.	1.20 a.

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
O. 7.47 a.	9.47 a.	M. 6.42 a.	8.55 a.
M. 1.02 p.	3.35 p.	O. 1.32 p.	3.17 p.
*O. 5.10 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco * si ferma a Casarsa.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
S. F. 8.— a.	9.42 a.	6.50 a. S. F.	8.32 a.
S. F. 11.15 a.	1.— p.	11.— a. S. T.	12.20 p.
S. F. 2.34 p.	4.23 p.	1.40 p. S. F.	3.20 p.
S. F. 5.55 p.	7.42 p.	6.— p. S. T.	7.20 p.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Cafardine. Successo infallibile per distruggere gli scarafaggi. Prezzo centes. **50.** inventore A. COUSEAU.

Inchiostro indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire **1** al flacone.

Lustro per Stirare la biancheria — Impedisce che l'amido si attacchi e da un lucido brillante alla biancheria Scatole da cent. **50** e da lire **1** con istruzione.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro argento, pacfong, bronzo, ottone ecc. cent. **75** bottiglia.

Acqua dell'Eremita — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. **50** con istruzione.

Tord Tripe infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Lire **una** al pacco.

NON ACQUISTATE

nessuna acqua per la testa

senza aver prima esperimentata

l'Acqua di Chinina

preparata

dai Fratelli Rizzi - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelliculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei CAPELLI.

Prezzo lire **1.25** la bottiglia.

Si vende presso l'**Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine**, via Prefettura, 6.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani

di S. Paolo

Il più eccellente

LIQUORE

stomatico preferibile ai molti che trovansi in commercio pel suo gusto squisitissimo.

DELIZIOSA BIBITA

all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso l'**ufficio annunzi del giornale IL FRIULI, Udine**, Via Prefettura n. 6.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Couseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto grande L. **2.00** — Piccolo L. **1.00**.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « **Il Friuli** », Via della Prefettura N. 6.

Udine, 1892 — Tip. Marco Bardusco